



ACERNO

COMUNE DI

Provincia di Salerno

- La città dalle cento acque -

tel. 089 9821211 fax 089 9821227 p. IVA 00552610651 www.comune.acerno.sa.it email:
segreteria.acerno@tiscali.it

Albo Pretorio n. _____

Originale

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 16 del 30.09.2011

Regolamento comunale per l'affidamento di incarichi tecnici relativi a un corrispettivo stimato inferiore a € 100.000,00 - Approvazione.

Oggetto:

L'anno **duemilaundici** il giorno **trenta** del mese di **settembre**.

Nella sala delle adunanze Consiliari della Sede Comunale a seguito di invito in data **23.09.2011** prot. n. 6891, si è riunito il **Consiglio Comunale, convocato per le ore 18,40**, in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco sig. Massimiliano Cuozzo.

Fatto l'appello nominale risultano:

presente

presente

1	sig.	Massimiliano Cuozzo	Si	10	sig.ra	Alfonsina De Nicola	Si
2	sig.	Umberto Dell'Angelo	Si	11	sig.	Giuseppe Cianciulli	Si
3	sig.	Franco De Rosa	Si	12	sig.	Donato D'Urso	Si
4	sig.	Gerardo Potolicchio	Si	13	sig.	Ermanno Corsi	no
5	sig.	Vito De Nicola	Si	14	sig.	Anna Di Nicola	no
						Maria	
6	sig.ra	Elisabetta Vece	Si	15	sig.	Alfonso Boniello	no
7	sig.	Alfonso Vece	Si	16	sig.	Nicola Fumai	no
8	Sig.ra	Daniela Sansone	Si	17	sig.	Mario Vece	no
9	sig.	Damiano Apadula	Si				

Presenti N. 12 Assenti N. 05

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **dott. Giacomo Gaiano Cappelli** con le funzioni previste dall' art. 97, comma 4, del T.U. EE.LL. D.L.vo n. 267/2000.

La discussione relativa alla presente deliberazione da considerarsi in *omissis* verrà inserita nel successivo processo verbale adottato e pubblicato nei termini previsti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- considerato che l'8 giugno c.a. è entrato in vigore il nuovo Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», di cui al D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- visti gli artt. 91 e 125 del Codice dei Contratti, D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii.;
- Vista la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) n. 5 in data 27/7/2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 192 del 18/8/2010, avente a oggetto "Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- Vista la propria precedente deliberazione n. 17 in data 15/5/2009, esecutiva, avente a oggetto "Revisione del regolamento comunale per gli affidamenti di incarichi tecnici relativi ad una soglia di importo inferiore a € 100.000,00.";
- Ritenuta l'opportunità di approvare un nuovo "Regolamento comunale per l'affidamento di incarichi tecnici relativi a un corrispettivo stimato inferiore a € 100.000,00" , adeguato alle innovazioni normative e regolamentari nel frattempo entrate in vigore, tale da snellire e rendere certo il procedimento di affidamento degli incarichi e la conseguente realizzazione delle opere pubbliche, abrogando il Regolamento attualmente vigente;
- Vista la proposta di deliberazione e lo schema di regolamento alla stessa allegato;
- Ritenuto di poter approvare la proposta di deliberazione e l'allegato "Regolamento comunale per l'affidamento di incarichi tecnici relativi a un corrispettivo stimato inferiore a € 100.000,00";
- Acquisito l'allegato parere di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'U.T.C.;
- Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione formulata dall'Ufficio Tecnico Comunale e, conseguentemente, di approvare il nuovo "Regolamento comunale per l'affidamento di incarichi tecnici relativi a un corrispettivo stimato inferiore a € 100.000,00", costituito da nove articoli, nel testo che viene allegato al verbale di deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di stabilire che il Regolamento entri in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio del Comune di Acerno, ai sensi dell'art. 101 dello Statuto;

di abrogare, con decorrenza dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento, il precedente approvato con propria precedente deliberazione n. 31/2007 e successivamente modificato con propria deliberazione n. 17/2009.

Con voti favorevoli unanimi, espressi in separata palese votazione, la presente deliberazione viene dichiarata urgente e resa immediatamente eseguibile.



(Provincia di Salerno)

**Via Rimembranza, 8 - 84042 ACERNO (SA) - C.F. 00552610651 - 089/9821211 -
Fax.089/9821227**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI TECNICI
RELATIVI A UN CORRISPETTIVO STIMATO INFERIORE A € 100.000,00**

ART. 1

Oggetto del regolamento

- 1) Il presente Regolamento disciplina l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, nell'ottica della semplificazione, celerità ed economicità complessiva dell'azione amministrativa.
- 2) A questo fine l'attività dell'Amministrazione è volta a garantire adeguati standard quali-quantitativi nelle procedure adottate, nel rispetto dei principi generali di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza.
- 3) Oggetto del presente regolamento è la disciplina delle procedure da adottare nell'affidamento di incarichi professionali riguardanti:
 - a) Incarichi propedeutici alla progettazione ed esecuzione di opere pubbliche da conferire nel rispetto del combinato disposto dell'articolo 91, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e dell'articolo 267, comma 1, del DPR n. 207/2010, il cui valore stimato, al netto dell'IVA, al momento della pubblicazione dell'avviso o dell'invio dell'invito, è inferiore a € 100.000,00# (Euro centomila//00).
Tale valore si intenderà automaticamente e dinamicamente adeguato alle eventuali variazioni dello stesso che il legislatore dovesse adottare con norma di legge o regolamentare, senza necessità di formale modificazione del presente regolamento;
 - b) Incarichi diversi da quelli del comma precedente e riguardanti servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica; servizi analoghi di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica ed analisi, così come definiti nel D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, il cui valore di stima, al netto dell'IVA, al momento della pubblicazione dell'avviso, è inferiore a **€ 100.000,00# (Euro centomila//00)**.
Tale valore si intenderà automaticamente e dinamicamente adeguato alle eventuali variazioni dello stesso che il legislatore dovesse adottare con norma di legge o regolamentare, senza necessità di formale modificazione del presente regolamento.

Art. 2

QUANTIFICAZIONE DELL'IMPORTO

- 1) La fissazione dell'importo quale soglia di riferimento per l'assoggettamento al presente Regolamento è effettuata dal Responsabile competente sulla base di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e dell'art. 262 del D.P.R. n.

207/2010, con esclusivo riferimento alla elencazione di cui al secondo comma del citato articolo 262.

2) Laddove non esistano riferimenti tariffari normativamente disciplinati si farà riferimento, in via subordinata, alle disposizioni degli ordini professionali. Nel caso in cui mancasse qualsiasi riferimento normativo o disciplinare, il Responsabile del procedimento calcolerà il compenso con riguardo ai valori di mercato della prestazione. In questo caso sarà necessario un giudizio di congruità espresso dal Responsabile del procedimento e vistato dal Responsabile del Settore, qualora tali figure non siano coincidenti. I concorrenti potranno applicare all'importo stimato del corrispettivo complessivo un ribasso percentuale unico, relativo alle prestazioni professionali e alle spese.

Art. 3

CONDIZIONI PER L'AFFIDAMENTO

1) È consentito affidare incarichi esterni soltanto quando ciò sia espressamente previsto per legge ovvero per prestazioni e per le attività:

- a) che richiedano particolare competenza, perizia, esperienza o professionalità non rinvenibili, a giudizio del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, tra il personale dipendente addetto al Settore;
- b) quando sussistono le condizioni previste dall'articolo 90, comma 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, è possibile ricorrere all'affidamento esterno delle attività di cui al successivo articolo 4, ai soggetti di cui all'articolo 90, comma, 1, lettere d), e), f), g) e h) del medesimo decreto e precisamente:
 - a liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa (lettera d);
 - alle società di professionisti (lettera e);
 - alle società di ingegneria (lettera f);
 - a raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e) ed f) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, in quanto compatibili (lettera g);
 - a consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (lettera h).

2) In generale, la sussistenza dei presupposti di ammissibilità al ricorso a professionisti esterni dovrà essere certificata dal Responsabile del procedimento e vistata dal Responsabile del Settore, qualora tali figure non coincidano.

Art. 4

INCARICHI ESTERNALIZZABILI

1) Le prestazioni oggetto di affidamento ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 3 del presente regolamento sono quelle previste dall'articolo 252 del DPR 207/2010, e in generale quelli riguardanti servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata, concernenti la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione; la direzione dei lavori e le attività tecnico-amministrative connesse, il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, nonché gli altri servizi tecnici, ivi compresi analisi di laboratorio, prove di carico e controlli.

2) In particolare con riguardo a quanto previsto per i lavori pubblici sono esternalizzabili:

a) incarichi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva

b) attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione quali:

I. prestazioni professionali speciali;

II. prestazioni accessorie.

Le prestazioni di cui al precedente comma, lettera a), a titolo indicativo e non esaustivo, sono le seguenti:

- redazione STUDI DI FATTIBILITA';
- redazione CALCOLI STATICI;
- incarichi di DIREZIONE LAVORI e connesse attività di collaborazione;
- incarichi per la SICUREZZA DEI CANTIERI (responsabilità dei lavori, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione);
- incarichi di COLLAUDO di OO.PP. (statico — tecnico amministrativo — funzionale);
- incarichi TOPOGRAFICI (rilievi; frazionamenti ecc.);
- incarichi GEOLOGICI e GEOGNOSTICI;
- analisi CHIMICHE, BATTERIOLOGICHE, AGRONOMICHE ecc.;
- consulenze NATURALISTICHE, ARTISTICHE, STORICHE ecc.;

2) Gli incarichi possono essere conferiti, nel rispetto della normativa di riferimento, a liberi professionisti iscritti negli albi professionali previsti dalle vigenti disposizioni di legge oppure professionalmente impegnati in attività libero professionale connessa alla specificità delle prestazioni richieste.

Art. 5

CAUSE D'ESCLUSIONE

1) Non possono risultare affidatari di incarichi disciplinati dal presente Regolamento i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, lett. C), che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 nonché coloro che si trovino in rapporti di lavoro incompatibili per legge con l'esercizio della libera professione.

2) L'assenza di cause di esclusione deve essere oggetto di dichiarazione da parte dei professionisti nelle forme di legge contestualmente alla domanda di partecipazione per gli incarichi.

3) Qualora, a seguito di controllo d'ufficio disposto, a norma di legge, dall'Amministrazione comunale sulle dichiarazioni rese, sia accertata la sussistenza delle cause di esclusione di cui al presente articolo, l'affidatario di incarichi disciplinati dal presente Regolamento è dichiarato

decaduto.

Art. 6

GIOVANI PROFESSIONISTI

1) Sono giovani professionisti coloro che risultino iscritti ad un albo professionale per un periodo inferiore a cinque anni.

Per favorire l'inserimento dei giovani professionisti nel mondo del lavoro potranno essere loro riservate, in via preferenziale, quelle attività di progettazione di importo fino a € 20.000//00 (Euro ventimila) che si ritengano adatte per impegno e caratteristiche ad un professionista in via di formazione.

2) Per l'affidamento di incarichi d'importo superiore a € 20.000//00 (Euro ventimila//00) può essere attribuito titolo di merito alla presenza, in un gruppo di professionisti, di un giovane professionista, che dovrà partecipare all'elaborazione del progetto e risultare fra i firmatari del medesimo.

Art. 7

CRITERI E REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO

1) L'affidamento dei servizi del presente Regolamento il cui corrispettivo complessivo sia stimato inferiore a € 100.000,00 e superiore a € 20.000,00 avviene sulla base di apposita indagine di mercato, assicurando comunque il rispetto del criterio della rotazione.

L'indagine di mercato è svolta pubblicando un avviso sui siti informatici di cui all'articolo 66, co. 7, del d. lgs. n. 163/2006 e sull'albo pretorio on line del Comune di Acerno per un periodo non inferiore a quindici (15) giorni.

2) Qualora, a seguito della pubblicazione dell'avviso, siano state presentate candidature in numero superiore a venti, l'Ufficio provvederà, prima di ogni valutazione, a estrarne a sorte cinque, tra le quali verrà poi, individuato il candidato da incaricare.

Qualora alcuno dei sorteggiato non dovesse possedere o aver dimostrato di possedere i requisiti di partecipazione, l'Ufficio integrerà, sempre mediante estrazione a sorte, il numero delle candidature da esaminare nel numero di cinque.

Qualora il numero delle candidature presentate sia pari o inferiore a venti (20), l'Ufficio provvederà all'estrazione a sorte dei cinque candidati solo dopo la verifica del possesso dei requisiti da parte di tutti i candidati, in accordo con i principi di cui al successivo comma 6.

3) L'avviso di cui al primo comma deve indicare i requisiti minimi che gli aspiranti devono possedere per poter essere invitati a presentare offerta.

I requisiti sono determinati dal Responsabile dell'U.T.C., con proprio atto, e indicati nell'avviso in relazione alla specificità del servizio da affidare.

In rapporto all'importo della classe e categoria del servizio da affidare, nonché alla natura e alla complessità delle attività da svolgere, il Responsabile dell'U.T.C. può stabilire la necessità di un requisito minimo relativo alla somma di tutti i lavori, appartenenti a ognuna delle classi e categorie di lavori cui si riferisce il servizio da affidare. Trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'art. 267 del D.P.R. n. 207/2010.

4) La dimostrazione del possesso di un'esperienza adeguata rapportata alla tipologia e all'importo dell'incarico avviene a cura del professionista mediante presentazione di curriculum. Ai fini dell'ammissione alla selezione, il Responsabile dell'Area Tecnica procede ad una valutazione effettuata sulla base di elementi meramente quantitativi, accertando l'importo

di lavori appartenenti alle stesse classi e categorie dell'opera oggetto dell'incarico, eseguiti in periodo antecedente alla data dell'avviso, anche con attribuzione di punteggio numerico da definirsi e da prefissarsi nell'avviso.

5) Ai fini dell'affidamento, unitamente alla valutazione del curriculum, si terrà conto dei seguenti parametri:

- applicazione di una riduzione percentuale da specificare delle competenze professionali rispetto al corrispettivo stimato a base della procedura dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- dichiarazione di non aver ricevuto contestazioni da stazioni appaltanti per errori progettuali di norma nell'ultimo quinquennio;
- impegno ad effettuare le prestazioni nei tempi richiesti;
- in caso di raggruppamento temporaneo e per gli importi di cui all'art. 6, c. 2) presenza di un giovane professionista, partecipante all'elaborazione del progetto e risultante fra i firmatari del medesimo.

6) L'affidamento avviene nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, secondo la procedura di cui all'art. 57, co. 6, del d. lgs. n. 163/2006.

7) Gli incarichi il cui corrispettivo complessivo sia stimato inferiore a € 20.000,00 (Euro ventimila//00) possono essere affidati secondo quanto previsto dall'art. 125, co. 11, del d. lgs. n. 163/2006, nel rispetto del disposto del co. 10, primo periodo, dello stesso art. 125, ossia con l'affidamento diretto da parte del Responsabile dell'Area.

8) L'affidamento dell'incarico, unitamente al connesso impegno di spesa, verrà attribuito con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica, contenente la motivazione del conferimento dell'incarico. Costituisce allegato obbligatorio alla determinazione lo schema del disciplinare di incarico.

Il disciplinare di incarico dovrà prevedere le seguenti minime condizioni di contratto, da determinare, a cura del Responsabile di Settore competente, di volta in volta in rapporto alla specifica prestazione:

- a) specificazione di dettaglio dell'oggetto della prestazione;
- b) corrispettivo della prestazione nella misura adeguata all'importanza dell'opera ed al decoro della professione;
- c) per incarichi non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 in materia di lavori pubblici, previsione di cauzione contrattuale pari al 5% del compenso, indicato nell'avviso preliminare di affidamento dell'incarico;
- d) previsione delle garanzie assicurative previste dalla normativa vigente;
- f) previsione di idonee penali in rapporto alla natura ed alla entità dell'incarico per inadempimenti e/o ritardi;
- g) previsione di clausole risolutive espresse;
- h) obbligo del rispetto di norme, regolamenti e contratti collettivi nazionali e locali;
- i) clausole riferite alla specificità della prestazione.

Art. 8

CONTENUTI DELL'AVVISO

L'avviso per l'affidamento dell'incarico deve contenere:

- a) oggetto dell'incarico;

- b) requisiti richiesti;
- c) importo presunto dell'opera e/o dell'incarico;
- d) tempi di esecuzione;
- e) altre indicazioni relative alla prestazione;
- f) termine per la presentazione delle candidature in stretta connessione con i tempi di pubblicazione dell'avviso;
- g) indicazione che la valutazione viene effettuata sulla scorta dei principi, dei criteri e dei parametri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo precedente.

Art. 9

RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI

- 1) Relativamente agli argomenti oggetto del presente regolamento e per tutto quanto attiene all'osservanza del medesimo, che non vi venga disciplinato o non vi trovi puntuale specificazione, valgono le disposizioni delle leggi, degli atti aventi forza di legge e degli atti amministrativi della Regione Campania in materia, nonché statali ove queste ultime abbiano efficacia prevalente sulle prime e in ogni caso diretta applicazione.
- 2) Laddove il presente regolamento fa riferimento a disposizioni di leggi, di atti aventi forza di legge e di atti amministrativi, il riferimento deve intendersi trasferito alle disposizioni di leggi, di atti aventi forza di legge e di atti amministrativi che integrassero, modificassero o sostituissero le disposizioni citate.